AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVII, n° 366 12 giugno 2021 www.nerosubianco.eu

AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Tutti per uno...

Politica
- **tra Zara, Tozzi e Santese un patto per unire il centrodestra**
- **Visconti "si allarga", con lui anche Cittade**

Attualità
- **la Bcc ricorda Silvio Petrone a un anno dalla scomparsa**
- **ViviBattipaglia adotta le fioriere**
- **Lega Navale e scuola Marconi ripuliscono la foce del Tusciano**

Sport
Antonio Verdoliva pronto per i mondiali di nuoto pinnato

Con articoli di
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Antonio Abate, Romano Carabotta, Anna Lambiase, Simona Otranto, Andrea Picariello, Elisa Sarluca, Gabriella Pastorino

OTTICA MAURO

BATTIPAGLIA
via Mazzini – tel. 0828 307476
via Gonzaga – tel. 0828 307965
via Serroni – tel. 0828 671933

BELLIZZI
via Roma – tel. 0828 52597

SALERNO
via Posidonia – tel. 089 9954802

NUOVA APERTURA **EBOLI**, viale Amendola 20 – tel. 0828 1843672

www.otticamauro.it

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

...Uno per tutti?

La notizia del giorno la potete leggere a pagina 5: il centrodestra battipagliese ha raggiunto l'auspicata sintesi. Zara, Tozzi e Santese hanno siglato un accordo nel quale si impegnano a sostenere un solo candidato di coalizione che dovrebbe essere indicato dai vertici provinciali di Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega. Se non ci sarà l'investitura "dall'alto" i tre sono determinati a scegliere il candidato sindaco autonomamente, ma in modo condiviso. Sul metodo il comunicato stampa non è chiarissimo: "rimettendosi alla volontà democratica" c'è scritto. Il riferimento è a un sondaggio che dovrà indicare il più competitivo dei tre. Forse l'espressione giusta da usare sarebbe stata "volontà *demoscopica*", ma sono dettagli. In subordine, potrebbero votare a maggioranza: se in due sceglieranno lo stesso candidato, il terzo – anche se in disaccordo – dovrà accettare di buon grado.

Se sarà come annunciato, per fine giugno conosceremo il nome del candidato sindaco del centrodestra, lo schieramento potenzialmente col maggior numero di elettori (secondo i voti delle ultime elezioni nazionali). Questo sulla carta, perché tutti sanno che l'elezione del sindaco risponde ad altre logiche ed è influenzata da altre variabili. Uno tra Zara e Tozzi (o addirittura entrambi) dovrà fare un passo indietro dopo averne fatti più di uno in avanti. Un atto di responsabilità e di maturità politica, una scelta che fa prevalere la logica della squadra sulle ambizioni individuali.

Difficile non cedere alla tentazione di commentare l'accaduto con la nota espressione "quando il gioco si fa duro i duri cominciano a giocare"; ma resisterò e non la userò, per scelta consapevole. Perché non mi voglio rassegnare all'idea che la politica debba per forza essere un

gioco "duro", né che per vincere una competizione elettorale e, ancor di più, per ben amministrare una comunità serva la "durezza". Quando penso a un buon candidato a una carica elettiva sono altre le qualità che mi vengono in mente; allo stesso modo, se devo immaginare il sindaco ideale sono altri gli aggettivi che userei. Mi piacerebbe che l'espressione da usare fosse: "quando il gioco si fa pulito gli onesti cominciano a giocare"; oppure… "quando il gioco si fa difficile i più capaci cominciano a giocare". Equilibrio, saggezza, senso del dovere, sono tutti concetti che mi vengono in mente prima della "durezza". Non vuol dire che mi piacerebbe un sindaco "morbido" e remissivo, tutt'altro. La mia censura è riferita soprattutto alla durezza di questa incipiente campagna elettorale. Denigrare sistematicamente gli avversari per demolirli qualifica chi lo fa. Un futuro buon sindaco, o un candidato che si vuol accreditare come tale, non dovrebbe assestare duri colpi ma farsi apprezzare per le qualità possedute.

Su questo argomento vi invito a leggere qui a fianco cosa scrive con profonda leggerezza Ernesto Giacomino.

Francesco Bonito

Via col vanto

Mi pare non si sia mai visto che una squadra di calcio, per attirare tifosi, anziché mostrare come gioca bene lei mandi filmati in cui evidenzia come giochino male le altre. Oppure che un cantante provi a vincere Sanremo sedendosi in platea a fischiare le esibizioni degli altri concorrenti.

Voglio dire, fateci caso: le elezioni politiche, a qualunque livello – e in qualunque contesto territoriale – sono di fatto l'unica "gara" in cui il giocatore, prima ancora di dare conto delle proprie qualità e capacità, punta prioritariamente a denigrare quelle degli altri. Fenomeno, peraltro, che non si riscontra in nessun altro tipo di decisione ai voti, che siano i talent televisivi o l'elezione di Miss Canotta Sdrucita al lido La Blatta.

Sempre questa storia delle influenze americane, immagino: è cosa stranota che negli Usa la prima spesa elettorale d'un qualunque candidato è quella per assumere eserciti d'investigatori per trovare macchie ed episodi scomodi nella vita e nella carriera dei rivali. Oppure, se l'avversario più temibile è proprio il presidente uscente, s'attiva col più facile (ed economico) metodo di attaccarlo su tutto quello che non ha fatto durante il suo mandato.

Com'è o come non è, fatto sta che ogni volta mi ritrovo a chiedermi: ma io, il mio pensiero, le mie idee politiche, siamo davvero così irrimediabilmente condizionabili e malleabili? Cioè, basta davvero che un tizio su un palco mi dimostri che è meno scarso degli altri, per essere automaticamente il mio beniamino? Davvero un suo semplice elenco di mancanze, inefficienze e cose che altri non faranno, basterà a convincermi che ora ci penserà lui, a risolvere tutto?

No, o non esattamente. Ci sta che chi ha maggior accesso agli atti amministrativi, o maggiori competenze in diritto degli Enti locali, possa spiegarmi dettagli che mi sfuggivano. Ci sta che chi conosce meglio determinati candidati – perché magari prima s'era alleati, per dire, o semplicemente per aver frequentato per un po' lo stesso ambiente – possa avere un quadro più chiaro delle sue effettive potenzialità. Ciò che non ci sta, però, è l'esaltazione di quel "prima di me, il vuoto" che ormai s'è soliti propagandare dai palchi. Non c'è mai niente da cui ricominciare, una qualcosa di già abbozzato da migliorare, un'iniziativa avviata da portare a termine.

Ad ascoltarli, insomma, Battipaglia va riscritta ogni volta; è un documento word senza la funzione "salva con nome", che da novant'anni a ogni uscita dal programma perde quel poco di già fatto. Nella peggiore delle ipotesi perché non andava fatto; nella migliore, perché fatto male.

Quanto gioverebbe, allora, un approccio più collaborativo? Quanto svetterebbe – per umiltà e credibilità – un candidato senza velleità da demolitore, da trasformatore del tutto in cenere in vista della resurrezione? Siamo gente semplice, e abbiamo bisogno di guide semplici. Qualcuno che provi a convincerci del suo, di valore, piuttosto che dei demeriti del resto del mondo. Qualcuno agganciato alla realtà, che lasci stare la bacchetta magica e dica: "Io non lo so, che ci troverò nel Palazzo: fatemici arrivare, così apprendo e riferisco".

Perché poi, va detto: lo stesso tempo che si spreca a progettare cose nuove diventa parecchio più fruttuoso, se lo si dedica a riparare quelle vecchie.

Ernesto Giacomino

UGO TOZZI
SINDACO DI BATTIPAGLIA

GIORGIA MELONI
FRATELLI d'ITALIA

LA VERA SCELTA DI CENTRO-DESTRA

Committente: Ugo Tozzi

www.ugotozzisindaco.it

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Il centrodestra verso il candidato unico

I tre candidati in pectore, dopo le divisioni che hanno caratterizzato gli ultimi due mesi, pare abbiano ritrovato finalmente lo spirito unitario della coalizione. Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia viaggeranno insieme. **Renato Santese**, **Ugo Tozzi** e **Fernando Zara** hanno sottoscritto un documento in cui si dichiarano tutti disponibili al famoso "passo indietro" pur di presentarsi all'elettorato uniti e con un solo candidato sindaco. A campagna elettorale già avviata, perlomeno per Tozzi e Zara, la ritrovata unità non sarà facilissima da gestire. Ma è forse l'unica via percorribile se si vuole contrastare la sindaca uscente da un lato e la coalizione di centro sinistra dall'altro.
La tabella di marcia è definita. I tre attenderanno le decisioni dei vertici provinciali dei tre partiti che dovrebbero suddividere lo "scacchiere elettorale" scegliendo, per ogni comune in cui si vota, il candidato sindaco. Ma l'attesa, secondo Santese, Tozzi e Zara, non potrà protrarsi oltre la metà di giugno. Insomma la prossima settimana, qualora le segreterie provinciali non avessero ancora assegnato un "partito e un nome" per la città di Battipaglia, i tre decideranno in autonomia. Come? Finora il metodo è laconicamente indicato come "democratico". Potrebbe trattarsi del famoso sondaggio commissionato ad un istituto nazionale "super partes", giacché alle primarie, visti gli esperimenti passati messi in campo dal Pd, non credono molto. Salvo che a parteciparvi non siano ammessi solo i tesserati di ciascun partito.

"*Di sicuro* – dichiarano i tre nella nota stampa congiunta di mercoledì 9 – *andremo uniti. Lecitamente ognuno di noi è partito con la sua campagna elettorale che andrà avanti fino alla definizione unitaria per non lasciare campo libero alle opposizioni e per ribadire ai battipagliesi che il centrodestra in città c'è ed è presente. Ma nel corso della riunione ognuno di noi si è assunto l'obbligo di presentare la lista di partito quale che sia il candidato sindaco, mettendo al centro l'interesse per la comunità e non i desiderata personali. Se le segreterie provinciali e regionali non daranno indicazioni entro la metà del mese noi procederemo alla scelta comunale con l'obbligo morale di ognuno di noi di garantire alla città un candidato unitario e un centrodestra unito entro la fine del mese di giugno*".
Dichiarazioni che hanno trovato immediata eco e soddisfazione da parte del capogruppo consiliare di Forza Italia, **Valerio Longo**: «Saluto con estrema soddisfazione la raggiunta unità del centrodestra di Battipaglia. Traguardo e orizzonte al quale ho sempre lavorato e insistito con determinazione. L'unità del centrodestra è un valore, soprattutto nella nostra città, che ha storicamente sempre premiato la nostra coalizione. Adesso tutti insieme al lavoro per ridare a Battipaglia una speranza ed una prospettiva di crescita e di sviluppo". Poco più di quindici giorni, insomma, per trasformare in staffetta gli sprint solitari dei mesi scorsi, caratterizzati anche da accesi scontri verbali.

Stefania Battista

Antonio Visconti chiude l'accordo con Cittade

Continuano le adesioni alla coalizione di centrosinistra. Intorno al candidato **Antonio Visconti** comincia a delinearsi un quadro più ampio di associazioni e movimenti civici che ha deciso di sostenere il presidente Asi nella sua corsa verso Palazzo di città. Mercoledì 9 giugno è stata la volta dell'appoggio ufficiale da parte di **Cittade**, l'associazione presieduta dall'avvocato **Stefania Apostolico** e che conta tra i membri del direttivo **Carlo Palumbo**. L'associazione ambientalista ha spiegato le ragioni della scelta. Precise le richieste di Cittade, messe nero su bianco nel patto sottoscritto da Visconti e reso noto in conferenza stampa. «Chiediamo la revoca della delibera di giunta regionale che prevede l'ampliamento dell'ex Stir. – ha spiegato Apostolico – di evitare l'insediamento di nuovi impianti e l'ampliamento di quelli già esistenti; promuovere la delocalizzazione in vista della riqualificazione della fascia fluviale e infine di approvare il Puc in tempi brevi».
Apostolico e Palumbo saranno entrambi candidati a sostegno di Visconti che, dinanzi ai giornalisti, ha firmato il patto. Un impegno ufficiale. «I comitati hanno giocato un ruolo fondamentale: hanno fatto prima e meglio della politica sul tema dell'ambiente e dei rifiuti – ha dichiarato Visconti all'atto della firma – Hanno smosso le coscienze dei cittadini e degli amministratori, accendendo i riflettori su tutta una serie di problemi ai quali adesso va data una risposta. Segnali concreti e forti, non chiacchiere e propaganda. Gli impianti devono essere utili, non creare disagi. Lo Stir va potenziato e rifunzionalizzato tramite il trattamento del secco indifferenziato. E l'Ente d'Ambito, di concerto con la Regione, ha già chiare le linee programmatiche per superare le criticità».

Antonio Visconti con Stefania Apostolico

Intanto il centrosinistra registra altre adesioni. Alcune ufficiali, come quella dell'avvocato **Azzurra Immediata** e di **Gaetano Marino**, ex funzionario del Comune di Battipaglia, o dell'infermiere del presidio ospedaliero **Giancarlo Bellucci**, e di **Violante Tamburo**, impegnato nell'associazionismo; altre ufficiose, come quella assai probabile di **Luigi D'Acampora** o di **Alessio Cairone**, entrambi consiglieri comunali attualmente all'opposizione. Per Cairone la candidatura dovrebbe essere nel Psi. Voci attendibili darebbero anche **Enrico Tucci** e **Daniele Butrico**, già coordinatori di Forza Italia e della Lega, vicini a Visconti e pronti a confluire nella lista Battipaglia futura.

Stefania Battista

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

La BCC ricorda Silvio Petrone

Si è svolta, domenica 6 giugno, ad un anno esatto dalla scomparsa, la cerimonia di intitolazione della Sala soci di **Banca Campania Centro** alla memoria del compianto presidente **Silvio Petrone**.
Un momento toccante svolto nel rispetto delle norme anti-covid proprio nella Sala soci di Banca Campania Centro. Durante la cerimonia, il presidente **Camillo Catarozzo** ha ricordato il ruolo di Petrone per la cooperativa di credito: «Silvio è stato una figura centrale per tutti noi – ha detto – Chi come me ha avuto la fortuna di incontrarlo sa quanto bene ha fatto per il territorio. Noi continueremo a lavorare lungo le direttrici da lui tracciate, confermandoci un'istituzione presente per il territorio e per l'intera compagine sociale».
Un ruolo ribadito anche dal direttore della cooperativa di credito **Fausto Salvati**, che ha messo in luce la preparazione tecnica di un presidente capace di coniugare i bisogni del territorio con le leggi del mercato e della finanza.
Durante la cerimonia, è stato inoltre presentato il libro *Il bello dell'andare è che c'è il ritorno*, una raccolta di alcuni dei suoi editoriali pubblicati sugli house organ di Banca Campania Centro e della Federazione Campana delle BCC, presentata proprio nella mattinata di domenica.
Il volume, curato dalla cooperativa di credito e dalla **Fondazione Cassa Rurale Battipaglia**, mette in evidenza il lato profondo e riflessivo del presidente Petrone, un uomo capace di guardare lontano per costruire un futuro sereno all'insegna dei valori cooperativi. Il presidente della Fondazione Cassa Rurale Battipaglia, **Federico De Grosso**, nel ricordare il presidente scomparso un anno fa, ha auspicato per l'intera Banca un futuro all'insegna di quello spirito cooperativo di cui proprio Silvio Petrone è stato illustre esempio e testimone.
Fabrizio Petrone, durante un commovente intervento, ha ricordato il padre come "un uomo controcorrente". Una figura che ha sempre cercato di valorizzare veramente il territorio in cui ha operato Banca Campania Centro. Durante la cerimonia, padre **Ezio Miceli** ha invece parlato della sensibilità di Petrone verso le fasce più deboli della popolazione, ricordando le tante attività congiunte messe in campo dalle parrocchie locali e dalla banca. Il parroco ha poi benedetto una targa commemorativa scoperta da Fabrizio Petrone e dal figlio Radames, nipotino del compianto presidente.

A.B.

Premi alla carriera

Cecilia Francese ed Elda Morini premiano alcuni dipendenti comunali in pensione

Giovedì 27 e venerdì 28 maggio nel Salotto comunale del Municipio di Battipaglia si è celebrata la seconda edizione di *Ciao Comune*, una simpatica manifestazione, ideata dal consigliere comunale **Elda Morini**, per ringraziare del lavoro prestato i dipendenti comunali e i vigili urbani andati in pensione dall'agosto 2018 al dicembre 2020. Ben 56 i dipendenti che hanno ricevuto una targa ricordo dalla sindaca **Cecilia Francese** nel corso delle due serate svolte nel rispetto delle normative anti-Covid. Felici e un po' commossi i premiati che per un giorno sono tornati in quella che è stata la seconda casa per quasi quarant'anni. Le serate sono state impreziosite dalla presenza dei soprani **Margherita Amato** e **Maria Di Domenico**, accompagnate al piano dal maestro **Sara Germanotta**, e presentate dall'impeccabile **Carmen Picciariello**.
La prima serata, inoltre, è stata l'occasione di vedere una novità nel Salotto comunale: oltre alla trasformazione dovuta alla rimozione della grande aiuola centrale (era ora!), i presenti hanno visto un nuovo grande pannello con lo stemma del Comune di Battipaglia fare bella mostra di sé. Soddisfatta la promotrice dell'evento: «Sono tanti anni che mi occupo di aspetti sociali e sono molto sensibile verso le problematiche della terza età – ha dichiarato Elda Morini – Ho voluto questa manifestazione per dare un giusto riconoscimento ai dipendenti comunali che hanno dedicato parte della loro vita all'Ente».

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Stefania Battista, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Anna Lambiase, Simona Otranto, Gabriella Pastorino, Andrea Picariello, Elisa Sarluca.

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Lega Navale e Marconi per una spiaggia pulita

Il gruppo di volontari che ha ripulito la foce del Tusciano

Una domenica migliore delle altre, l'ultima del mese di maggio. Sotto un caldo sole estivo, la seconda E della scuola secondaria di primo grado dell'**Istituto Comprensivo Marconi** di Battipaglia, accompagnata dai docenti **Bufano, Letteriello**, **Bini** e **Corvino**, è stata ospitata dalla locale sezione della **Lega Navale** e, insieme ad altre associazioni, ha ripulito la parte di spiaggia limitrofa alla foce del fiume Tusciano, in località Spineta di Battipaglia. Gli alunni, muniti di guanti, pettorine e buste forniti da **Legambiente**, si sono subito messi al lavoro, raccogliendo e differenziando una quantità straordinaria di rifiuti di ogni genere. Inutile dire che si è trovato di tutto: bottigliette di plastica, vecchi pneumatici, reti da pesca, scarpe e ogni altro genere di rifiuto. Un plauso agli alunni della scuola Marconi, ai loro docenti, e ai volontari di tutte le associazioni che hanno dedicato una giornata al servizio della comunità e alla salvaguardia del litorale.

Elisa Sarluca

Musica

Primo album per Volpe

Dopo essersi cimentato a lungo nel mondo del teatro e dei musical, per **Matteo Volpe** è arrivata lo scorso anno la tanto attesa svolta nella musica, con la pubblicazione dei suoi primi singoli inediti. Tale percorso, iniziato con tanto cuore e tanta voglia di mettere a nudo la propria anima ed essenza, si trova oggi ad affrontare uno step importantissimo, quello del primo progetto discografico. *Il primo abbraccio*, questo il titolo del primo album del cantautore, è stato rilasciato in maniera indipendente negli scorsi giorni e reso disponibile per l'acquisto sul sito ufficiale del battipagliese, www.matteovolpe.net.

All'interno troviamo tracce molto importanti per l'artista, che portano l'ascoltatore all'interno della sua vita, con dediche toccanti e momenti musicali di gioia e spensieratezza, ma allo stesso tempo eseguiti con il piglio grintoso di un talento che sa perfettamente dove vuole andare e come intende comunicare la propria arte al prossimo. Tra le tracce di maggior impatto del disco troviamo *Amore per me*, rilasciata nei mesi antecedenti alla pubblicazione dell'album. Canzone interamente incentrata sul coraggio dell'artista di uscire fuori dalla paura e vivere ogni giorno con quella luce che nessuno può portare via, lasciandosi alle spalle la scia di un meraviglioso arcobaleno. Tra i più importanti brani del progetto c'è senza dubbio *Ti lascio qui:* una dedica ricca di sentimento a una persona che, nonostante non sia più fisicamente al fianco di Matteo Volpe, continua a stringergli la mano e a guardargli le spalle, oltre che ad essere senza dubbio fiera di lui e della sua arte: sua madre. Il battipagliese a proposito di questo brano dice: «*Ti lascio qui* è la canzone a cui sono più legato e che più mi coinvolge emotivamente. È una dedica a mia mamma, a ciò che mi ha insegnato e alla musica che abbiamo vissuto insieme. E anche se non è più accanto a me da un po' di anni, in fondo è sempre con me. Nel videoclip della canzone ho voluto inserire le immagini di un filmino ritrovato casualmente in cui la si vede giovane e sorridente, mentre si prende cura di me appena nato. Il risultato è un video davvero emozionante per me e di cui vado molto fiero». Su YouTube è anche disponibile il video di questa bella canzone.

Ma non finisce qui, perché ne *Il primo abbraccio* di Matteo Volpe ci sono anche altre tracce tutte da scoprire e che tanto hanno da raccontare a chi saprà ascoltarle e viverle nella maniera giusta. Un disco che presto prenderà vita anche in veste live: Volpe infatti è al lavoro su un concerto nella sua città, ma tutto è ancora top secret.

Andrea Picariello

Grazie dei fiori

Alcuni commercianti dell'associazione ViviBattipaglia

Domenica 30 maggio l'associazione **ViviBattipaglia Confesercenti** ha organizzato, con la collaborazione delle architette **Angiola Cillari** ed **Eleonora Mastrangelo**, l'iniziativa *Verde fuori dal comune / cresce con cura* con lo scopo di sistemare, pulire e piantumare le fioriere intorno ai lampioni lungo via Italia e piazza Aldo Moro. Ogni commerciante ha poi adottato la fioriera più vicina al proprio negozio. La scelta è ricaduta sulla *lantana Montevidensis* (o *sellowiana*) dal portamento ricadente a fiore giallo o viola, con una profusa e lunga fioritura, che attira pure le farfalle. Anche i più piccoli sono stati coinvolti nella piantumazione e erano rivolti principalmente a loro due spettacoli: quello teatrale di **Flavia D'Aiello** e le letture animate della **Cinciallegra**.
ViviBattipaglia Confesercenti, già promotrice di altre interessanti iniziative volte a migliorare la vivibilità cittadina, auspica di coinvolgere in futuro altre associazioni per promuovere progetti di rigenerazione urbana e valorizzare le attività economiche locali e di prossimità quali componenti fondanti del rilancio socio-economico cittadino, perché un contesto urbano vitale, sano, verde e accogliente supporta lo sviluppo delle imprese e le mette in grado a loro volta, in un circolo autenticamente virtuoso, di migliorare la qualità della vita, i servizi, il benessere e la coesione sociale.

Visit Battipaglia!

Tre giovani e intraprendenti battipagliesi lanciano una nuova piattaforma web per sviluppare un turismo "smart" in città. **Kevin Russo**, **Manuel Castagna** e **Chiara Cicatelli** hanno ideato "Visit Battipaglia", una piazza digitale in cui raccogliere tutto ciò che la città ha da offrire, sia sul piano gastronomico che culturale, per offrire ai turisti un'esperienza unica alla scoperta di un territorio poco sotto i riflettori. Kevin Russo spiega: «Visit Battipaglia punta a essere una svolta alla digitalizzazione. Per una Battipaglia che possa essere, davvero, di tutti». Manuel Castagna, art director, aggiunge: «Anche grazie alle associazioni, vogliamo valorizzare e ampliare gli orizzonti di questa città». Ai due fa eco Chiara Cicatelli: «I social possono rivelarsi un punto di forza nello sviluppo turistico di Battipaglia. Noi ci crediamo».

Andrea Picariello

Il libro

Tra miliardi di luci c'è Stella

Samuele era stanco della vita e delle persone, il mondo di solitudine che aveva costruito intorno a sé lo faceva sentire in pace. Aveva dato tanto e la vita gli aveva restituito solo dolore. Tutto cambia, però, quando una bambina aliena piomba nella sua vita. È questa, in breve, la trama del libro *Tra miliardi di luci*, pubblicato dal battipagliese **Francesco Stella**.
Dallo stile lineare e scorrevole, il libro invita il lettore a vivere quasi in diretta le vicende che coinvolgono Samuele, protagonista vinto dalla vita che cerca solo il modo migliore per non prenderle. Un'esistenza che riserverà però all'inconsapevole protagonista delle emozioni inaspettate grazie proprio all'incontro con la bimba aliena. Il volume è in vendita su Amazon.

Antonio Abate

Battipaglia Amarcord

1957. Scuola elementare De Amicis, classe IV maestra Rocco
In primo piano: Cataldo, Carucci, Liparoti, Salvati Galietti.
(Per gentile concessione di Anna Cataldo).

La Pizzoma di Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Caseificio La Fattoria

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

Il luppolo: non solo birra

Il Luppolo, *Humulus lupulus,* è una pianta perenne, appartenente alla famiglia delle Cannabaceae (la stessa di cui fa parte anche la *Cannabis sativa*), con un grosso rizoma carnoso da cui si sviluppano fusti erbacei, lunghi diversi metri, che si attorcigliano su qualsiasi sostegno trovino nelle vicinanze. Le piante, distinte in maschili e femminili, crescono spontaneamente, dalla zona mediterranea a quella submontana, nelle siepi, nei fossi, nei luoghi incolti soprattutto del nord Italia. La droga è costituita dalle infiorescenze femminili che si raccolgono tra agosto e settembre recidendole alla base. I coni di questa pianta sono noti per essere uno dei componenti principali per la produzione della birra, alla quale conferiscono il caratteristico sapore leggermente amarognolo oltre a prolungarne la conservazione.

L'utilizzo del Luppolo non è solo aromatico: le numerose proprietà farmacologiche sono sfruttate anche in erboristeria e fitoterapia principalmente nel sostegno delle funzioni digestive e del rilassamento. Un altro importante uso tradizionale è quello anafrodisiaco. Già Ildegarda da Bingen affermava che il luppolo calmasse la libido sessuale in eccesso degli uomini. Questo il motivo per il quale la pianta veniva coltivata nei giardini dei monasteri. Negli anni 50 del secolo scorso fu osservato un importante effetto estrogenico tra le raccoglitrici: dopo due giorni dall'inizio del raccolto tutte le donne presentavano il ciclo mestruale, indipendentemente dal loro periodo fisiologico. Il Luppolo ha dunque proprietà sedative, antispasmodiche gastriche, eupeptiche, stomachiche, amaro-aromatiche, diuretiche, estrogeniche. Indicato negli stati di agitazione, tensione, ipereccitabilità, nei disturbi del sonno, nelle gastropatie nervose, nelle dispepsie e nei casi d'inappetenza, nei disturbi della menopausa.

Le sostanze attive presenti sono di varia natura. Contiene principalmente *humulone* e *lupulone*, i princìpi amari, *mircene* e *cariofillene* presenti nell'olio essenziale, alcuni flavonoidi tra cui la quercitina, antociani, steroli e sostanze estrogeniche. I primi due sono al centro delle ricerche farmacologiche. Si suppone che interagiscano con la melatonina, il GABA, la serotonina e gli estrogeni presenti nel nostro organismo promuovendo l'azione rilassante della pianta, constatata sia in vitro che in vivo. A oggi l'attività estrogenica invece si suppone essere correlata alla 8-prenilnaringenina, il fitoestrogeno più potente conosciuto e all'isoxantoumulone dal quale, per conversione, si formano i composti estrogeno-simili. Le applicazioni esterne delle infiorescenze calmano i dolori nevralgici, reumatici e artritici. In cosmetica il Luppolo viene invece impiegato per rivitalizzare e ridare turgore e luminosità alle pelli mature, rugose e rilassate.

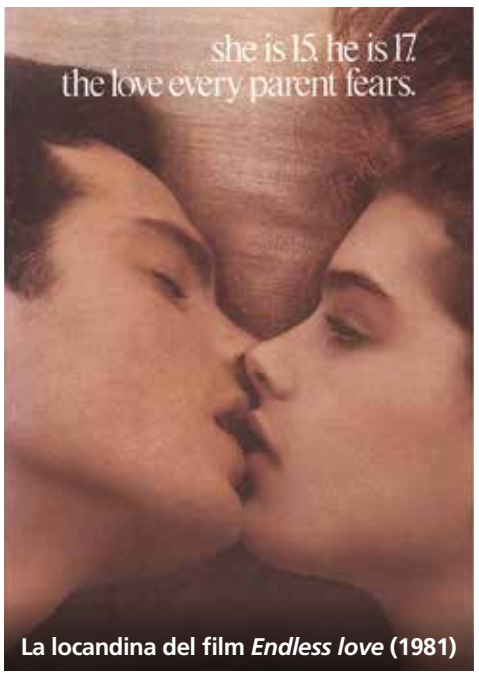
Tisana per l'insonnia a base di luppolo:
- Luppolo infiorescenze femminili 30g
- Tiglio fiori e brattee 25g
- Biancospino fiori e foglie 20g
- Liquirizia radice 15g
- Lavanda fiori 10g

Un cucchiaio da tavola della miscela in una tazza d'acqua bollente. Lasciare in infusione 15 minuti. Filtrare e bere prima di andare a letto (anche fredda).

Psicologia

Gli adolescenti e il sesso

Parlare della sfera sessuale con gli adolescenti è un passaggio fondamentale che tutti i genitori dovrebbero compiere con i propri figli. Per pudore, vergogna o per altre dinamiche che si instaurano nella relazione filiale, questo non avviene e, mai come in questa epoca, c'è veramente bisogno di questo confronto profondo e necessario. Quando un ragazzo o una ragazza percorrono il sentiero dell'adolescenza, oltre che avere trasformazioni importanti a livello cognitivo, hanno cambiamenti fisici, ormonali e una visione di Sé che muta e capovolge completamente i pensieri che hanno su loro stessi. Si cominciano a percepire come soggetti che possono godere di relazioni extrafamiliari e che possono fare esperienza di un contatto con l'Altro. Oggi siamo nell'era social: ogni giorno, gli adolescenti sono bombardati, in maniera diretta o indiretta da messaggi altamente disfunzionali per la loro crescita. Il sesso traspare come uno sport, il fisico perfetto unico mezzo di relazione con gli altri. **Come possono i genitori aprire un dialogo in merito?** Innanzitutto ricordiamo che con i figli è importante parlare sempre in maniera costruttiva e non giudicante. Partendo dall'importanza del proprio corpo, nostro messaggero nel mondo, custode del nostro spirito e che va curato e rispettato sopra ogni cosa. Dialogare apertamente sulla fittizia perfezione dei social e sull'importanza della propria imperfezione come normalità e che nulla è più bello della propria normalità e accettazione in quanto esseri unici. Dare informazioni utili sulla contraccezione. Non parlare con colpevolizzazione della masturbazione e incentivare a fare visite di routine del proprio corpo. Perché educare alla sessualità vuol dire educare ad avere cura di sé e iniziare un processo di autoesplorazione necessario per costruire un Sé adulto che abbia un senso di identità saldo. Lo sviluppo sano dell'adolescente passa tramite questa fase, di conoscenza ed esplorazione che funge da base per le relazioni future.



La locandina del film *Endless love* (1981)

È fondamentale prevenire anche i rischi di una gravidanza in età precoce o l'insorgere di malattie sessualmente trasmissibili. Consideriamo che, secondo l'Osservatorio nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza, il 19% degli adolescenti ha rapporti sessuali prima dei 14 anni. Questo dato è un allarme anche per la scarsa informazione circa le principali malattie a trasmissione sessuale. Un altro dato da non sottovalutare è l'esposizione dei ragazzi all'erotismo virtuale e ai tentativi di adescamento sul web (il 12% dei tredicenni riceve proposte di sesso on line dagli sconosciuti). Rimane dunque fondamentale parlare chiaramente coi i nostri ragazzi anche per evitare situazioni di manipolazione, anche per consentire loro di godere delle prime sensazioni emozionali in modo funzionale e sano, come imprinting e fondamento per la costruzione della struttura di personalità.

Anna Lambiase
psicologa, esperta nei disturbi dell'apprendimento

IL CIGNO
LAVANDERIA
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

IL CIGNO
SERVIZI
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Sciarpe

di Gabriella Pastorino

Norina aveva 10 anni ed era in prima media quando toccò per la prima volta un ferro da calza.
Più volte la prof di Economia domestica (materia inghiottita da non so quale riforma della scuola) aveva detto alla mamma che Norina era una brava bambina educata e volenterosa, ma del tutto negata alle virtù femminili. Il che negli anni '50 per una ragazza di una *cittaduzza* del sud era abbastanza grave.
La mamma, che sapeva che quella era la pura verità, taceva mortificata, ma quando la prof chiese cosa la ragazzina a fine anno avrebbe potuto esporre per la mostra dei lavori delle alunne, ritrovò la voce e disse che certamente avrebbe incoraggiato la figlia che la sera a casa ricamava con lei un servizio da the. Mentiva sapendo di mentire.
"Bene – disse la prof – ma deve lavorare anche un po' in classe" e la signora buttò lì che nelle ore di lezione la ragazzina avrebbe lavorato a una calda sciarpa che pure preparava.
A casa, con la mano ben aperta a mimare uno sganassone, mise in mano a Norina due ferri da calza ed un gomitolo di lana gialla. Stranamente, dopo un inizio burrascoso – il ferro non si mantiene sotto il braccio, la lana scivola via, il ferro non prende il filo – a Norina il lavoro piacque perché sferruzzando seguiva beata le sue cento fantasie. La mamma le insegnò solo il punto dritto perché il rovescio avrebbe potuto confonderla. Finito il gomitolo di lana gialla, la mamma gliene diede uno di lana blu, cui seguì, a giugno, uno color arancio. A fine anno, nella mostra dei lavori delle alunne della prima B, sotto il cartellino col nome di Norina, faceva bella mostra un raffinato servizio da the color écru, ricamato delicatamente ton sur ton dalla ricamatrice più brava del paese.
La sciarpa a righe riposò fino a Natale, quando in seconda media Norina la riprese per lavorare un gomitolo verde mela e poi uno rosso e poi...
...Quella lunga lunga sciarpa avrebbe riscaldato per decenni i bambini di casa a ogni preannuncio di mal di gola; poiché la portavano quasi sempre a letto, veniva conservata pulita, ammorbidita e profumata...
Norina faticosamente arrivò al diplomino magistrale. Addirittura andò sino a Roma per la prova scritta del concorso magistrale. Un flop.
Non era una beltà e all'età di 21 anni compiuti vedeva materializzarsi l'incubo di ogni brava ragazza: lo zitellaggio. La prima sorella si era maritata a soli 17 anni e quando Aurelio, il figlio del fornaio, cominciò a girare per casa per un'improvvisa amicizia con Marietto, il fratello piccolo, la mamma, sorridente, attenta e premurosa tirò fuori i ferri da calza che dormivano da una decina d'anni, comprò della lana mohair verde bosco e piazzò il tutto in mano a Norina: "È bruttarella – pensava – ma è maestra e così Aurelio vede che ha pure le virtù femminili".
Norina era di fianco largo e coscia corta, mentre Erminia, la piccola di casa, era bellina e smorfiosa. Se ne accorse Aurelio… e fu una tragedia: Aurelio si prese tutte le sue responsabilità, oltre pugni e calci da Marietto, due schiaffoni da suo padre e minacce di morte dal padre di Erminia.
Norina ripose ferri e lana mohair verde bosco, ma poi, malinconicamente imparò a fare il punto rovescio che, alternato al dritto, dava vita a belle lunghe sciarpone.
Aveva accettato di far doposcuola a tutti i somarelli mocciosi del paese e conservava i soldi per... boh, magari un viaggio a Parigi... e non osava pensare a un viaggio di nozze.
E così per più di 40 anni, ogni giorno, per sei giorni la settimana Norina – la maestra Norina, come specificava la mamma – riceveva una decina di bambini, li sistemava intorno a due tavoli e cominciava a sferruzzare alacremente interrompendosi per guidare una manina incerta.
Solo sciarpe, tante tante sciarpe.
Sei finirono in America quando i cugini del papà vennero da Detroit e Norina sferruzzò per loro e per i quattro nipoti lontani belle lunghe soffici sciarpe colorate con lunghe frange.
Don Bartolomeo ne chiese una da mettere come premio per la lotteria della Chiesa; e poi dal pulpito chiese ai fedeli di portare più lana possibile perché le mani benedette della maestra Norina ne avrebbero ricavato caldo e tepore per i poverelli.
E Norina lavava e sistemava mille fili, torcendoli poi insieme e ricavandone gomitoloni dai quali nascevano sciarpe melange dalle strane fantasie, comunque calde calde.
Rinsecchita, claudicante per l'osteoporosi, la maestra Norina sessantenne, si spegneva.
Le teneva tanta compagnia la pronipotina sedicenne, Nora, che un giorno era arrivata con un uncinetto con il quale bordava le sciarpe su tutti i lati. Norina le si affezionò e quando in un settembre piovoso capì di essere più o meno arrivata al capolinea, febbricitante si confidò con la ragazzina. Disse che la sua vita era stata una cretinata, scandita da sciarpe, tante inutili sciarpe. Lei, Nora, doveva piantarla con l'uncinetto e se proprio voleva far qualcosa doveva farsi pagare, mai regalare niente perché non si è apprezzate.
E poi Norina morente disse che avrebbe voluto rivedere la sciarpa a righe a punto dritto e quella di mohair verde sottobosco. Nora la capì in parte; cercò fra le zie la sciarpa a righe e la trovò, ma Norina era già volata via.
Quando risistemarono la vecchia casa, in fondo alla cassa del corredo di zia Norina, vuotata dai continui doni alle spose di famiglia, trovò pure quasi mezzo metro di soffice sciarpa mohair verde bosco ben lavorata.

Se vuoi pubblicare un racconto su nerosubianco scrivi a posta@nerosubianco.eu

Non lo sapevi?

Forse abiti dove un tempo c'era via Littoria
o lavori dove c'era via Principe di Piemonte.

SALUTI DA BATTIPAGLIA lo trovi in libreria e presso SFIDE [via Plava 32, tel 0828 344848]

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

Nuoto pinnato

Antonio Verdoliva in azzurro ai mondiali

L'azzurro Antonio Verdoliva

Una volta ancora un giovane battipagliese porta in alto il nome della sua città nelle discipline sportive. **Antonio Verdoliva**, classe 2006 e tesserato col gruppo sportivo **Ici Sport**, è stato convocato nella nazionale italiana per gareggiare nel 17esimo **campionato mondiale under18 di nuoto pinnato** che si svolgerà dal 13 al 19 giugno a Lignano Sabbiadoro. Lo abbiamo incontrato alla vigilia della partenza.

Antonio, come è nata questa tua grande passione?

«In realtà è nata un po' per caso, quando da piccolo, circa nove anni fa, mi sono avvicinato al nuoto per la prima volta, scegliendolo come sport da praticare: è stato inaspettatamente amore a prima vista e dopo un anno, con l'entrata nel mondo del preagonismo, la passione è iniziata ad aumentare giorno dopo giorno».

Cosa ti aspetta a partire dal prossimo 13 giugno?

«Mi aspetta il mondiale giovanile con la nazionale italiana. Cercherò di dare il mio meglio, giocando il tutto per tutto. Questo primo grande traguardo è frutto di tanto sacrificio, tante rinunce e tanti allenamenti, sempre sostenuto e aiutato dal mio allenatore **Giovanni Scariati**, con cui ho una grande sintonia. Saremo diciannove ragazzi e ragazze provenienti da tutta Italia, del Sud saremo solo in due».

Cosa ti aspetti da questa avventura?

«Innanzitutto tante belle emozioni: è qualcosa che aspettavo da tanto e finalmente sono riuscito a coronare questo sogno. Poi mi aspetto di stringere nuove amicizie, magari anche con ragazzi che provengono dal resto del mondo: lo sport è soprattutto questo, conoscere tante persone che ti lasciano qualcosa di indelebile, anche se le incontri una sola volta».

E con la scuola? Come riesci a conciliare questo duplice impegno?

«Devo dire che soprattutto quest'anno è stato molto difficile conciliare lo studio con gli allenamenti: a causa del Covid la piscina dell'Ici Sport a Battipaglia, dove mi alleno abitualmente, è rimasta chiusa e per oltre un mese mi sono allenato ad Agropoli e a Salerno, per due ore al giorno. Fortunatamente, però, con un po' di organizzazione sono riuscito a fare tutto, senza trascurare minimamente lo studio».

Vuoi essere un nuotatore nella vita?

«Decisamente sì. Il mio sogno è continuare questo sport ai massimi livelli».

Cosa diresti ai ragazzi che, come te, vogliono coronare il proprio sogno nel mondo dello sport agonistico?

«Innanzitutto di avere una buona organizzazione, poi di essere sempre convinti di ciò che si vuole fare, oltre a mantenere tanto metodo e costanza».

Senti di dover ringraziare qualcuno per i risultati raggiunti?

«Certo! Non sarei arrivato alla convocazione ai mondiali senza il suppporto di chi ha creduto in me: prima di tutto, il gruppo sportivo Ici Sport, poi il direttore tecnico **Antonio Molinara** e il mio allenatore Giovanni Scariati».

Romano Carabotta

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Mail, Banca Campania Centro, Cjo Salvi, Axa, Cersam, Cappiello, Cims Marmi, Casa Agricola Scorziello, Phlogas & Power, Bio Sanitas, Ottica Mauro, Network Gtc, Farmacia Dainotti, Futura, Antica Erboristeria.

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
GELATERIA EDELWEISS VIA TRIESTE
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
DUCAS VIA DE NICOLA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
G.V.S. MULTISERVIZI VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ STORICO P.ZZA FALCONE E BORSELLINO
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
COMIX 21 VIA DE AMICIS
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
NERO CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
LIFE COFFEE VIA KENNEDY
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
PASTICCERIA RESTA VIA BARATTA
GRAN CAFFÈ VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
BAR CRYSTAL S.S. 19
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFFÈ VARESE VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
PUNTO COPY VIA DE GASPERI
GRAN CAFFÈ DE GASPERI VIA DE GASPERI
ANNARÈ CAFÈ VIA GONZAGA
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
GRAN CAFFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
CARTOLIBRERIA EBLA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI
PLANET CAFÉ VIA IONIO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
FREE FUN FAMILY CAFÈ VIA CAPONE

TAVERNA,STRADA STATALE 18
BAR PIERINO STRADA STATALE 18
BAR ITALIA STRADA STATALE 18
M CAFÈ STRADA STATALE 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA
BIKE BAR VIA ROSA JEMMA
IL CORNETTONE PARCO DELLE MAGNOLIE
TABACCHI CARDAMONE VIA TURCO

BELVEDERE
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
EDICOLA LA NOTIZIA VIA BELVEDERE
IL PORTICO VIA BELVEDERE
CAFFÈ BELVEDERE VIA BELVEDERE

bio SANITAS

Nuova promozione

sui tamponi per la verifica del Covid 19

prelievo domiciliare gratuito

Prenotati su

Biosanitas Analisi Cliniche

388 874 90 80

Contattaci per maggiori informazioni

biosanitaslab.it

388 874 90 80 | 0828 30 79 15

via Plava, 24 • Battipaglia SA

Laboratorio di analisi cliniche convenzionato con il SSN